

Tutto il benessere possibile di Maria Grazia De Angelis

www.ecostampa.it

Domani verrà presentato in anteprima nazionale il nuovo libro scritto da Maria Grazia De Angelis, dal titolo *"Benessere Personale e Benessere Organizzativo: un binomio possibile?"* (sottotitolo *"La cultura del lavoro come leva strategica per il successo d'impresa"*, Edizioni **Franco Angeli**, collana Quaderni SL). L'evento si svolgerà dalle ore 18,30 alle 20.30 nell'elegante cornice di Palazzo delle Generali Venezia (piazza Venezia 11). Dopo la presentazione del libro ci sarà una tavola rotonda dal tema *"Disagio lavorativo: un costo per le imprese meglio prevenire che curare"*, alla quale prenderanno parte Adolfo Panfili, prof. Università "La Sapienza", delegato del sindaco; Paola Brivio, presidente AISL; Laura Deitinger, presidente Asoknowledge Confindustria Servizi Innovativi; Michele Petrucci, presidente ASAP Agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche; Fernando Cecchini, coordinatore sportello nazionale mobbing Inas-CISL; Patricia Pagoto, Primo Ricercatore ISFOL; Maurizio Cerchiara, presidente Consulegit; Fabio Verna, economista; Laura Talamoni, trainer "focusing" e comunicazione em-



patica; Francesca Carpentieri, membro della Consulta Regionale Femminile; Stefano Lanzuolo, prof. Università La Sapienza; Giuditta Alessandrini, prof. Università Roma Tre; Luciano Anelli, operatore pari opportunità. Il nuovo libro della De Angelis parla di un argomento d'attualità molto importante, poiché un italiano su tre è vittima di stress da lavoro. Nei quindici Stati membri dell'UE il fenomeno in questione riguarda almeno quaranta milioni di lavoratori e comporta costi dell'ammontare annuo di almeno 20 miliardi di euro (indagine internazionale Società di consulenza Robert Half); l'indagine è un'ulteriore conferma dell'aumento

dei lavoratori che, a prescindere dal ruolo ricoperto, non amano il contesto organizzativo e gestionale a cui sono costretti ad uniformarsi e avvertono l'esigenza di modelli diversi da quelli a cui sono costretti ad omologarsi. Per le imprese diventa sempre più necessario monitorare i fattori che determinano l'incremento dei costi da disagio lavorativo e impegnarsi per lo sviluppo di una nuova impresa la cui identità è caratterizzata dalla non separabilità tra gli obiettivi gestionali e il rispetto della dignità e della motivazione del lavoratore. Ma il benessere dei lavoratori e delle imprese può convivere all'interno dello stesso contesto? La riaffermazione degli obiettivi delle imprese si discosta davvero così tanto dall'area della tutela dei diritti di chi vi lavora? Come promuovere ed attuare nuove logiche di gestione, metodi di valutazione dei risultati, sistemi di comunicazione? Come correlarle ad una strategia di trasparenza, partecipazione e fiducia? Saranno questi i temi che animeranno il dibattito tra esponenti del mondo imprenditoriale, sindacale, istituzionale, accademico

sugli stimoli tratti dalla lettura del libro di Maria Grazia De Angelis. Partendo dall'esperienza maturata e guardando la realtà senza pregiudizi né luoghi comuni, Maria Grazia De Angelis ha sviluppato una approfondita ed interessante riflessione sulla correlazione tra benessere personale e benessere organizzativo, che va oltre le semplicistiche analisi che buona parte di manager, consulenti, sindacalisti e sociologi sono andati proponendo in questi anni ed invita a considerare con rinnovata attenzione il ruolo primario e cruciale del lavoratore, perno irrinunciabile dello sviluppo di un *"sistema complesso"* come l'impresa. Molti i temi toccati, combinando puntualità e metodo nell'analisi e nella proposta, con chiarezza e semplicità nell'esposizione: dal comportamento organizzativo efficace alla intelligenza emotiva; dal ruolo del leader alle abilità, anche comunicative, alla base di un team di successo; dalla gestione dei conflitti al mobbing, dalla necessità di riscoprire ed adeguare la cultura organizzativa alle moderne esigenze della società della conoscenza.